

Ministruzione: diplomato il 96% dei candidati contro il 97% dell'anno scorso.

SCUOLA, BOCCIATI IN CRESCITA

Sotto la lente istituti paritari e i candidati privatisti

di Alessandra Ricciardi da ItaliaOggi Economia e Politica, Numero 185, pag. 7 del 4/8/2004

Aumentano le bocciature agli esami di stato. Colpa soprattutto delle scuole paritarie e dei candidati privatisti, che quest'anno hanno fatto registrare una flessione dei maturi. È quanto si desume dalla lettura dei dati sugli scrutini e gli esami di stato dell'anno scolastico 2003/2004, messi a punto dal servizio statistico del ministero dell'istruzione.

In linea generale quest'anno si è diplomato il 96,9% dei candidati, contro il 97,14% dello scorso anno. Ma ad andare male sono stati soprattutto gli studenti delle scuole paritarie, il cui tasso di promozione è del 96,4%, e i candidati privatisti, che si sono diplomati solo nell'82,6% dei casi. Un duro colpo per le scuole non statali, che quest'anno sono finite nel mirino della magistratura per presunti diplomi facili. In allerta anche il ministro dell'istruzione, Letizia Moratti, che ha annunciato una stretta sui controlli.

Il dato nazionale, se scomposto, dimostra differenze sostanziali tra Nord e Sud del paese: mentre al Settentrione circa il 5% degli studenti frequentanti la secondaria degli istituti paritari non supera gli esami di stato, nelle isole si diploma il 100% degli studenti. E per i candidati esterni sono sempre le isole ad avere il maggior numero di diplomati: l'84,7% contro l'80,9 del Settentrione.

TASSI DI PROMOZIONE. Il 99% degli alunni delle elementari è stato ammesso alle quinte classi della scuola primaria; il 97,2% agli esami di licenza media e il 92% alla quinta classe delle superiori.

I VOTI. In leggero aumento il numero di centisti, ossia di coloro che ottiene 100, il massimo del punteggio previsto per la maturità: era il 9,32% lo scorso anno, oggi è il 10,2%. I giudizi finali, comunque, nella maggior parte dei casi non sono molto benevoli. Nelle scuole statali, per esempio, più di uno studente su tre consegue la licenza media con il giudizio minimo, e solo il 18% raggiunge ottimo.

Discorso analogo per i maturi: quasi il 40% ottiene una votazione compresa tra 60 (il minimo) e 70, mentre solo il 21% supera il 90.

Sono gli studenti del Sud e delle isole i più bravi. Ha avuto il giudizio di ottimo, nella scuola secondaria di I grado, il 22% degli alunni del Sud contro il 14% di quelli del Nord. Lo stesso è avvenuto per la scuola secondaria di II grado che ha visto i maggiori centisti al Sud e nelle isole con oltre l'11%, contro l'8,8% del Nord.

Le ragazze si confermano comunque le più in gamba: si sono diplomate nel 98,2% dei casi, contro il 95,5% dei ragazzi.

GLI ISTITUTI. I licei si confermano le scuole leader: promosso il 99% dei candidati all'esame di stato, contro il 95% e il 96% rispettivamente degli istituti professionali e dei tecnici. (riproduzione riservata)